

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n. iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. A FM

Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Amministrazione Finanza e Marketing si caratterizza per la presenza di una forte area economica e giuridica a fianco dell'area tradizionale di istruzione generale. Lo studente frequentante il suddetto corso impara a conoscere i sistemi informativi aziendali e a comprendere i fenomeni economici; impara inoltre ad orientarsi nel sistema delle leggi, sia per acquisire competenze utili in ambito professionale, sia per rafforzare l'educazione civica e alla cittadinanza attiva; si rapporta alle moderne tecnologie ed affronta lo studio di due lingue straniere. L'azione didattica vuole promuovere nei ragazzi la capacità di leggere e interpretare la realtà e di affrontare positivamente compiti ed esperienze in ambito scolastico, sociale e professionale. Le metodologie cercano di coinvolgere attivamente gli studenti partendo dall'analisi di situazioni concrete, presentando i contenuti in forma problematica, favorendo il confronto tra teorie e opinioni diverse. Al termine del percorso scolastico gli studenti avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro privato, in ambito amministrativo, contabile e del marketing;
- accedere a posti nella Pubblica amministrazione partecipando a concorsi pubblici;
- frequentare corsi di alta formazione professionale;

- accedere a percorsi universitari, fra cui risultano maggiormente accessibili facoltà come Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze politiche. Il biennio assume un ruolo orientativo grazie alla presenza delle materie opzionali (vedi*) che, affrontando stimolanti tematiche d'attualità, consentono di rafforzare l'ambito economico, giuridico e informatico piuttosto che quello delle lingue straniere.

1.3 Quadro orario settimanale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesca	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate – Fisica	2				
Scienze integrate - Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	3	3	2
Economia aziendale	2	2	8	8	9
Diritto ed Economia			3	3	3
Diritto	2	2	3	3	3
Economia politica	2	2			
ORE OPZIONALI obbligatorie ** (2 ore a scelta dello studente fra gli argomenti opzionali sotto riportati)					
TOTALE ORE DI LEZIONE	35	35	35	35	35
* Materie con contenuti potenziabili nel primo biennio in base all'opzione scelta dallo studente					
** 2 ore in 1^ e in 2^ sono scelte dallo studente e vanno a potenziare/integrare le discipline indicate con *					
*** compatibilmente con le risorse dell'Istituto					

Nel biennio, importante dal punto di vista orientativo, sono state inserite le seguenti ore opzionali per integrare le materie caratterizzanti con argomenti di attualità:

ORE OPZIONALI	1° anno	2° anno
INFORMATICA		
Informatica per il Web/Informatica per le APPS	1	
Informatica e gestione dati		1
DIRITTO ED ECONOMIA *		
Diritto ed economia attraverso i quotidiani	1	
ECONOMIA AZIENDALE *		
Comunicazione multimediale e creatività per l'economia aziendale		1
LINGUA TEDESCA*		
Potenziamento linguistico con lettore di madrelingua***	1	1
LINGUA INGLESE*		
Potenziamento linguistico con lettore di madrelingua***	1	1

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
AGOSTINI ENRICO	Religione cattolica
BALDI LUCIA	Diritto ed Economia politica
DAL PONT GABRIELLA	Lingua tedesca
DELLA MURA ORSOLA	Economia aziendale
DI GENNI ANDREA	Matematica
GREMES SONIA	Lingua e letteratura italiana
GREMES SONIA	Storia
PASQUAZZO LUISA	Lingua inglese
VEZZOLI DIEGO	Scienze motorie
ZANETTI ALEX	Informatica

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Diritto ed Economia politica	Baldi Lucia	Baldi Lucia	Baldi Lucia
Economia aziendale	Della Mura Orsola	Della Mura Orsola	Della Mura Orsola
Informatica	Simeone Raffaello	Simeone Raffaello (da gennaio Zanetti Alex)	Zanetti Alex
Lingua e letteratura italiana	Michelini Roberta	Michelini Roberta	Gremes Sonia
Lingua inglese	Boccher Ivan	Oddo Paola	Pasquazzo Luisa
Lingua tedesca	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella
Matematica	Avia Antonio	Di Genni Andrea	Di Genni Andrea
Religione cattolica	Agostini Enrico	Agostini Enrico	Agostini Enrico
Scienze motorie	Vezzoli Diego	Trentin Camilla/ Brentari Gabriele	Vezzoli Diego
Storia	Michelini Roberta	Michelini Roberta	Gremes Sonia

2.3 Composizione e storia classe

(Numero studenti, genere, storia limitata al triennio con particolare attenzione al quinto anno)

La classe è composta da 9 studenti, 3 maschi e 6 femmine, provenienti dalla Bassa Valsugana e Veneto.

Nel terzo anno la classe era composta da 12 alunni provenienti dalle due sezioni del biennio economico, ma già nel primo trimestre uno studente si era spostato al serale e una studentessa proveniente dalla 3 ARI si era trasferita alla 3 AFM.

Fin dal terzo anno un gruppo della classe ha manifestato un impegno poco produttivo ed una scarsa partecipazione, atteggiamenti accompagnati da numerose assenze, con un profitto al di sotto dei livelli attesi. Due studenti alla fine dell'anno non sono stati ammessi alla classe quarta.

Nel corso del quarto anno gli studenti sono rimasti in 9. Alcuni studenti hanno seguito con discreto interesse e partecipato alle attività proposte, mentre un altro gruppo ha manifestato un impegno in generale inadeguato con atteggiamenti di scarsa attenzione e concentrazione in classe; anche la frequenza non è sempre stata regolare per un gruppo di studenti.

Al quinto anno la classe è stata articolata con la 5 ARI per alcune discipline: Lingua e letteratura italiana, Storia, Scienze motorie e Religione cattolica. La compresenza di due utenze diverse, con una diversa storia alle spalle, interessi e livelli diversi non sembra essere stata funzionale all'apprendimento anche se, tra gli studenti, i rapporti reciproci sono stati abbastanza positivi e

diverse attività sono state svolte in comune. Durante i momenti di articolazione, i docenti si sono attivati per promuovere un clima favorevole all'apprendimento, stimolando l'assunzione di responsabilità e organizzando, ove possibile, delle attività di gruppo.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento in generale si è dimostrato più corretto rispetto agli anni precedenti, ma un gruppo di studenti ha continuato ad accumulare assenze e entrate/uscite con conseguenze negative sul consolidamento degli apprendimenti e i livelli di preparazione attesi. Un paio di studenti sono stati impegnati in attività sportive di agonismo che hanno comportato numerose assenze per uno dei due e una maggior esigenza di organizzare il tempo studio per entrambi.

Dal punto di vista del profitto la classe presenta un quadro differenziato, in quanto alcuni studenti hanno seguito con discreto interesse le lezioni e le attività proposte, mantenendo però una partecipazione in generale passiva, e un altro gruppo invece si distraeva frequentemente durante le lezioni, dimostrando un interesse parziale e discontinuo, minando la solidità della preparazione. La media globale della classe è comunque quasi discreta. In generale si può affermare che il gruppo ha maturato una certa crescita personale e alcuni di loro hanno già dei progetti per il futuro post diploma.

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, nel corso del triennio c'è stata continuità didattica per le discipline di Diritto ed economia, Economia aziendale, Tedesco e Religione, mentre per Lingua inglese la classe ha cambiato docente ogni anno; per Lingua e letteratura italiana e Storia la classe ha cambiato docente nel quinto anno.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 9 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 13 maggio 2024 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Storia	10	Docente curricolare, prof.ssa Gremes Sonia
Lingua tedesca / ECC	5	Docente curricolare, prof.ssa Dal Pont Gabriella
Lingua inglese / ECC	5	Docente curricolare, prof.ssa Pasquazzo Luisa

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Complessivamente, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Tirocini individuali *on the job* di 4 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe terza (estate 2022);
- Simulimpresa
- Varie attività formative valide come ASL (per esempio incontri, formazione sulla sicurezza, orientamento in uscita, anno all'estero).

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ <i>(formazione scientifica, tirocinio curricolare, formazione aziendale, ecc.)</i>
Orientamento universitario	Istituto Alcide Degasperì	Attività di orientamento, seminari universitari e simulazione di test universitari
Pensare la contemporaneità	Istituto Alcide Degasperì	Formazione culturale su tematiche contemporanee
Pensiero in evoluzione	Istituto Alcide Degasperì	Formazione scientifica
Progetto salute	Istituto Alcide Degasperì	Formazione sulla sicurezza e sull'uso del defibrillatore
Progetto Simulimpresa	Istituto Alcide Degasperì + partecipazione alle fiere fuori regione (Ferrara e Jesolo)	Formazione aziendale
Economia civile	Istituto Alcide Degasperì	Formazione culturale
Tirocini individuali	Aziende e realtà produttive del territorio dell'Alta e Bassa	Tirocinio e Formazione aziendale

(periodo estivo)	Valsugana	
------------------	-----------	--

4.5 Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Lingua e letteratura italiana	Attività di recupero (sportello)	1
Economia aziendale	Attività di recupero (sportello)	4
Diritto	Attività di recupero (sportello)	4
Economia politica	Attività di recupero (sportello)	2
Matematica	Attività di recupero (sportello)	1
Lingua inglese	Attività di recupero (sportello)	2

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTO/ ESPERIENZA	DATA/PERIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
3° anno (2021-2022)			
Progetto Simulimpresa	Tutto l'anno	Tutta la classe	Conoscere la realtà delle imprese
Percorso economia politica: incontri in videoconferenza con esperti della Cassa Rurale	novembre 2021	Tutta la classe	Approfondire alcune tematiche connesse all'economia politica
Marcia con John Mpaliza	pentamestre	Tutta la classe	Cittadinanza attiva: partecipare alla lotta per la pace e i diritti umani
Visita guidata a Verona	12 maggio 2022	Tutta la classe	Approfondire la conoscenza di siti storici e sviluppare le capacità relazionale
Spettacolo teatrale "Pierre e Mohamed" al centro missionario di Trento nell'ambito del Progetto salute	26 maggio 2022	Tutta la classe	Conoscere la tematica dello scontro integralisti islamici e militari nell'Algeria degli anni Novanta.
ASL – Tirocini estivi	estate	tutta la classe	Implementare le conoscenze

			disciplinari sul campo
Progetto ICDL	Tutto l'anno	Tutta la classe	Certificazione informatica
Avviamento alla pratica sportiva	Tutto l'anno	Alcuni studenti	Promuovere l'avviamento ad una pratica sportiva
Campionati sportivi studenteschi	Tutto l'anno	Alcuni studenti	Promuovere la partecipazione alla pratica sportiva
4° anno (2022-2023)			
Progetto Lettura: lettura di M. Veladiano, <i>Adesso che sei qui</i> , in collaborazione con la biblioteca di Borgo	Tutto l'anno	Tutta la classe	Avvicinare gli studenti alla lettura e riflettere sulla tematica dell'Alzheimer
Progetto Apollo Lezioni partecipate sulla musica con la dr.ssa A. Zeni (Mozart e Beethoven)	16.05.2023	Tutta la classe	Avvicinamento alla musica dei periodi del Preromanticismo e del Romanticismo
Progetto CLIL	Tutto l'anno	Tutta la classe	Apprendimento di una disciplina in lingua
Certificazioni linguistiche (inglese)	Tutto l'anno	Una studentessa	Apprendimento e sviluppo della lingua
Progetto Economia civile: incontro con il prof. Dorigatti	Secondo pentamestre	Tutta la classe	Approfondire alcune tematiche connesse agli aspetti civili dell'economia
Spettacolo Albert, vita e pensieri di un pellegrino medievale	21.01.2023t	Tutta la classe	Approfondimento culturale attraverso il canale teatrale
Progetto Simulimpresa	3-5 aprile 2023	Tutta la classe	Conoscere la realtà delle imprese tramite compiti di realtà
Spettacolo "Dalla viva voce. Storie dal carcere"	Marzo 2023	Tutta la classe	Approfondire la realtà del carcere e le attività di rieducazione previste dall'art.27
Visita aziendale: incontro con il dr. Schar	9.03.2023	Tutta la classe	Conoscere una realtà aziendale sul territorio

Festival dell'economia	25.05.2023	Tutta la classe	Sensibilizzare gli studenti su tematiche attuali di economia
Viaggio di istruzione a Napoli	18-22 aprile 2023	Tutta la classe	Approfondimento culturale
5° anno (2023-2024)			
Spettacolo "Cara Marian, ti scriverò ancora..." per il Giorno della memoria (compagnia Figli delle stelle)	20.01.2024	Tutta la classe	Approfondire i temi legati al Giorno della memoria attraverso il teatro
Incontro con le scuole di Alta Formazione del territorio – Orientam. in uscita	26.01.2024	Tutta la classe	Orientare alla scelta post diploma
Visita guidata alla fiera aziendale di Jesolo nell'ambito del Progetto Simulinfiera	13-15 marzo 2024	Tutta la classe	Formazione aziendale tramite compiti di realtà
Visita guidata al Vittoriale degli italiani	4 aprile 2024		Approfondimento della figura di G.D'Annunzio + educaz. alla socialità
Viaggio di istruzione a Roma	18-20 aprile 2024	Tutta la classe	Formazione culturale e sociale
Progetto Economia civile	pentamestre	Tutta la classe	Formazione economica
Progetto salute: partecipazione a Religion Today	17 aprile 2024	Tutta la classe	Promuovere la formazione della personalità attraverso esempi di vita
Progetto salute: incontro con esperti AVIS	3 maggio 2024	Tutta la classe	Sensibilizzazione sulla donazione del sangue
Progetto ICDL	Tutto l'anno	Tutta la classe	Formazione informatica
Progetto CLIL	Tutto l'anno	Tutta la classe	Sviluppare lo studio di alcune discipline in lingua straniera
Campionati sportivi studenteschi	Tutto l'anno	Alcuni studenti	Promuovere la partecipazione alla pratica sportiva

**4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”:
attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento**

In particolare si riportano i percorsi di “Educazione civica e alla cittadinanza” del quinto anno.

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Italiano/Storia	Trimestre/ 5H	<p><u>Il lavoro minorile in letteratura e in arte.</u></p> <p>Percorso attraverso i testi letterari (Rosso Malpelo di Verga, Storia di Iqbal), non letterari (Inchiesta in Sicilia + articoli) e prodotti artistici (Onofrio Tomaselli).</p> <p>Ricerche di gruppo sul web su casi attuali di sfruttamento</p> <p>La Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile.</p>	<p>Conoscere il contesto storico e culturale della diffusione del lavoro minorile nell'Italia post unitaria + fenomeno dei carusi</p> <p>Conoscere l'estensione globale del fenomeno attraverso testi letterari e non letterari</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sulla piaga del lavoro minorile con le sue cause (storiche, economiche, ambientali) e conseguenze (sullo sviluppo psico-fisico dei minori e il circolo vizioso dello sfruttamento e della mancanza di opportunità)</p> <p>Sviluppare la capacità di osservazione critica del fenomeno e della sua attualità.</p>
Italiano	novembre/ 1H	<p><u>Educazione alla legalità</u></p> <p>Testi: A. Genovesi “E’ la povertà che crea i criminali” art. 3 della Costituzione</p>	<p>Conoscere l'attualità del messaggio di A. Genovesi.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul fatto che la criminalità è spesso frutto di povertà e di precarie condizioni di vita.</p>
Italiano/Storia	aprile/ 2 H	<p><u>Tutela del patrimonio culturale e artistico di una nazione</u></p> <p>Art. 9 della Costituzione.</p> <p>Le pratiche di <i>cancel culture</i> e <i>cultural cleansing</i>.</p> <p>Testi: <i>Patrimonio culturale</i>,</p>	<p>Riflettere sull'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale di una nazione per la memoria e l'identità di un popolo.</p> <p>Riflettere sul fatto che la distruzione intenzionale del patrimonio artistico e culturale è un crimine</p>

		<i>guerra e terrorismo (pdf)</i> <i>Attività dei Monuments men</i>	contro l'umanità
Diritto	Trimestre /2H	Elezioni provinciali	Approcciarsi al panorama politico provinciale analizzando le varie liste elettorali e le regole di voto
	Pentamestre / 4H	Le libertà nel periodo della pandemia La Costituzione: un impegno da compiere (incontro online con il prof. Brancaccio della Scuola di Economia Civile con approfondimento sulla figura di Aldo Moro	Riflettere sulle limitazioni di libertà nel periodo della pandemia analizzando una sentenza di Tribunale e una sentenza della Corte Costituzionale Riflettere sull'impegno dei Padri costituenti e sull'impegno richiesto oggi ai cittadini per attuare i principi costituzionali
Economia aziendale	Pentamestre /5H	Rendicontazione sociale e ambientale: responsabilità sociale impresa, impresa sostenibile, valore condiviso	Approfondire gli aspetti di un'impresa sostenibile, analizzando le azioni e la documentazione richiesta, rispetto ad un'impresa che non sia consapevole delle proprie azioni in ambito economico, sociale e ambientale.
Lingua tedesca	Pentamestre/ 5H	Confronto sistema politico tedesco e italiano	Fare un confronto, in base alle conoscenze acquisite, fra il sistema politico tedesco e quello italiano, individuando analogie e differenze.
Lingua inglese	Pentamestre / 5H	Confronto sistema politico britannico/americano e italiano	Stabilire un confronto tra i diversi sistemi politici, invitando gli studenti a riflettere su analogie e differenze, anche in base alle conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari
Informatica	Trimestre /3H	Privacy: come comportarsi e tutelarsi	Approfondimento sulla gestione della privacy nel mondo online. Riflessione sul modo in cui i dati vengono raccolti, utilizzati e venduti. Esempi di siti web e-

			commerce e applicazioni mobili che sfruttano i dati raccolti per incrementare le proprie vendite.
--	--	--	---

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Disciplina: IRC (studenti avvalentesi)

Docente: AGOSTINI ENRICO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- la comprensione che l'aspetto religioso si esprime nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale;
- l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo;
- l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso;
- il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo.

ABILITÀ

- Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli Google assegnati su Classroom, domande a quiz. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli Google....

CONTENUTI DISCIPLINARI

- 1) Dubbi, domande e certezze in ambito religioso:
 - giovani e religione; religione e religioni;
 - interrogativi etico-religiosi;
 - la vita e le domande di senso.

- 2) La questione israeliano-palestinese e il conflitto attuale:
 - cosa si intende per questione palestinese: la vicenda dei due stati;
 - aspetti storici e aspetti religiosi: storia del popolo ebraico;
 - le vicende attuali successive all'attentato del 7 ottobre 2023;
 - gli effetti della guerra: emigrazione, aiuti umanitari ed accoglienza;
 - azioni di pace: riflessioni sul tema della legittima difesa e della vendetta;
 - azioni di pace: riconoscimento delle reciproche responsabilità (intervento del segretario dell'ONU Gutierrez);
 - azioni di pace: la storia dei due padri e i continui appelli di papa Francesco.

- 3) Antisemitismo e nazismo:
 - cenni di storia ebraica: cronologia e aspetti;
 - visione e dibattito del documentario "Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei";
 - l'esperienza del Treno della memoria;
 - storie di resistenza e di opposizione al nazismo: la "Rosa bianca";
 - riflessioni sull'antisemitismo e sulle discriminazioni oggi.

- 4) Cristianesimo e feste cristiane:
 - la festa dell'Immacolata: origine e significato;
 - Il Gesù storico e il significato religioso della nascita di Gesù;
 - l'evento Pasquale: Pasqua come passaggio; origine ebraica;
 - Pasqua cristiana: avvenimenti del triduo pasquale;
 - Gesù e le donne: il femminismo di Gesù nella tradizione culturale antifemminista del suo tempo e il messaggio attuale nell'oggi;
 - la sindone tra ricerche storiche, indagini scientifiche e fede popolare.

- 5) Il problema etico e i temi di bioetica:
 - questionario sull'etica: analisi e dibattito;
 - etica cristiana: caratteri principali; norma, coscienza, libertà e colpa;
 - l'aborto: mondo giovanile, valutazione morale e pensiero cristiano;
 - la problematica del fine vita: l'eutanasia. Valutazione morale e pensiero cristiano.

- 6) Altre attività svolte nell'ora di religione:
 - incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (Avis);
 - partecipazione all'evento in teatro di *Religion today* (cinema, religioni e culture).

Disciplina: BALDI LUCIA

Docente: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.

- Comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico

ABILITA'

- Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato, alle regole per il conferimento della cittadinanza e all'elemento della sovranità statale
- Conoscere il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno
- Conoscere e classificare i principali diritti
- Mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale
- Individuare la forma di governo dello stato italiano e comprendere il ruolo degli organi costituzionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate varie modalità di insegnamento per tener conto dei diversi stili cognitivi e di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, lettura guidata di testi normativi, costruzione di mappe concettuali, brainstorming, visione di video, consultazione di siti internet.

Si è cercato di sollecitare negli studenti un processo di autovalutazione degli apprendimenti attraverso brevi ma costanti momenti di feedback.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, effettuata attraverso prove scritte e orali, ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dell'argomento, abilità espressiva, capacità di operare collegamenti logici, capacità di analisi e di sintesi, capacità di comprensione e utilizzo del lessico specifico.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: "Diritto 5° anno – AFM" di L. Bobbio, E. Gliozzi, S. Foà, Edizioni Mondadori Scuola & Azienda
- Costituzione della Repubblica italiana
- Siti Internet istituzionali

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sezione A: Lo Stato e gli Stati

LO STATO

Le caratteristiche dello Stato: gli elementi costitutivi

L'apparato statale: Stato persona giuridica e organi

Il potere politico: sovranità e monopolio dell'uso della forza

Le limitazioni della sovranità

Il territorio

Il popolo: acquisto della cittadinanza, status di cittadino, diritti degli stranieri

Stato e Nazione

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali e il diritto internazionale

Le fonti del diritto internazionale: consuetudini e trattati

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): Carta di San Francisco, organi e funzioni dell'ONU, dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

I principi costituzionali italiani sul diritto internazionale: art.10 e 11

L'UNIONE EUROPEA

Il processo storico dell'integrazione europea

Le fonti normative dell'UE: trattati (TUE -TFUE) e Carta dei diritti fondamentali

L'organizzazione dell'UE: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio (dell'UE), Commissione europea, Corte di giustizia

Le "leggi" europee: regolamenti e direttive

Le competenze dell'UE: esclusiva, concorrente e integrativa

Le principali politiche europee: mercato unico, politica agricola, unione monetaria, politica di coesione, politica estera, difesa e giustizia

Il bilancio dell'UE

Il futuro dell'UE: alcuni aspetti problematici

LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

Lo Stato italiano

Il Regno d'Italia: dallo stato liberale allo stato fascista

La Costituzione della Repubblica italiana: cenni storici, caratteri, compromesso costituzionale

La "prima Repubblica": tratti politici della "prima Repubblica, attuazione della Costituzione, ipotesi di revisione costituzionale

La "seconda Repubblica": crisi del 1992 e nuova legge elettorale, i governi della "seconda Repubblica", riforme costituzionali

Sezione B: Dai cittadini allo Stato

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

Libertà e uguaglianza

I diritti fondamentali: quattro tipi di diritti, nesso con gli ideali liberali, democratici e socialisti

L'uguaglianza: formale e sostanziale

La libertà personale

La libertà di domicilio, corrispondenza e circolazione

Le libertà collettive

La libertà religiosa

La libertà di manifestazione del pensiero

La famiglia nella Costituzione

I diritti sociali

Il diritto alla salute e la libertà di cura

Il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento

Il lavoro nella Costituzione

I diritti dei lavoratori

I doveri dei cittadini

LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

La democrazia: democrazia rappresentativa e forme di democrazia diretta

Il diritto di voto e gli altri diritti politici

Le elezioni e i sistemi elettorali in Italia

I partiti politici

I gruppi di interesse

Sezione C: L'ordinamento della Repubblica

LE FORME DI GOVERNO

Differenza tra forma di Stato e forma di governo

La forma di governo parlamentare

IL PARLAMENTO

La Camera e il Senato

L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento

I parlamentari

La durata delle Camere e il loro scioglimento anticipato

Le funzioni del Parlamento

L'iter legislativo ordinario

Le leggi costituzionali

IL GOVERNO

La composizione del Governo

La formazione del Governo

Le crisi di Governo

Le funzioni del Governo

Gli atti normativi del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica nel contesto istituzionale: poteri formali e sostanziali

La responsabilità del Presidente della Repubblica

LA CORTE COSTITUZIONALE

Composizione della Corte costituzionale

Il giudizio sulle leggi: la via incidentale e la via diretta

Le altre funzioni della Corte costituzionale

LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale: processo civile, penale e amministrativo

L'organizzazione della Magistratura ordinaria

L'indipendenza della Magistratura e l'organo di autogoverno

Disciplina: BALDI LUCIA

Docente: ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche storiche, e nella dimensione

sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse, anche alla luce delle differenti teorie economiche.

ABILITA'

- Saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato.
- Individuare la linea di confine fra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche.
- Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economiche.
- Comprendere gli aspetti fondamentali dell'attività finanziaria pubblica, sul fronte delle spese e sul fronte delle entrate.
- Analizzare il ruolo dell'Unione economica e monetaria nella determinazione della politica economica nazionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate varie modalità di insegnamento per tener conto dei diversi stili cognitivi e di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, costruzione di mappe concettuali, *brainstorming*, visione di video, consultazione di siti internet, analisi di grafici, lettura guidata di testi con argomenti economici. Si è cercato di sollecitare negli studenti un processo di autovalutazione degli apprendimenti attraverso brevi ma costanti momenti di feedback

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, effettuata attraverso prove scritte e orali, ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dell'argomento, abilità espressiva, capacità di operare collegamenti logici, capacità di analisi e di sintesi, capacità di comprensione e utilizzo del lessico specifico.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: "Economia pubblica dinamica B" di S. Crocetti e M. Cernesi, Edizioni Tramontana
- Siti internet
- Articoli di giornale

CONTENUTI DISCIPLINARI

Tema 1 – Il soggetto pubblico

LA FINANZA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato nel sistema economico classico, collettivista e misto.

La finanza pubblica e le teorie: finanza neutrale, di riforma sociale, congiunturale, funzionale e neoliberista.

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico: funzione propedeutica-istituzionale, allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico.

Le modalità dell'intervento pubblico: imprese pubbliche, regolamentazione del mercato, interventi di politica economica.

L'ampia nozione di soggetto pubblico.

I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico: le lobby, i limiti finanziari, il contesto internazionale, le associazioni intermedie.

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

La dicotomia Stato-mercato: ragioni per intervenire e ragioni per non intervenire.

L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei: manovre a favore dell'intervento statale e manovre a favore del libero mercato.

L'evoluzione storica dell'alternanza tra Stato e mercato.

La proprietà pubblica: classificazione giuridica dei beni pubblici, dismissione del patrimonio pubblico.

L'impresa pubblica: tipologie giuridiche.

Il processo di privatizzazione: finalità, privatizzazione formale e sostanziale, ingerenza del soggetto pubblico nelle società privatizzate.

La regolamentazione pubblica del mercato: dallo Stato produttore allo Stato regolatore, le Autorità indipendenti.

L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.

GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

L'attività di politica economica: tipologie e modelli.

La politica fiscale (politica di bilancio)

La politica monetaria

La politica valutaria e la politica doganale

La politica dei redditi

L'obiettivo della stabilità

L'obiettivo della crescita e dello sviluppo sostenibile

L'obiettivo della stabilità del valore della moneta: cause dell'inflazione, trade-off con la crescita, *quantitative easing*

L'obiettivo della riduzione della disoccupazione: tipologie di disoccupazione, cuneo fiscale, riforme del mercato del lavoro

L'obiettivo del controllo dei conti pubblici: i vincoli europei

L'obiettivo redistributivo: teorie sulla redistribuzione, finalità della politica redistributiva

La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea: competenze, MES, politica di coesione europea

Tema 2 - La spesa pubblica

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica.

I fronti della spesa pubblica e la classificazione in spese correnti e in conto capitale.

L'espansione della spesa pubblica: fenomeno storico della crescita, cause sociali, politiche, giuridiche ed economiche.

Il problema del controllo della spesa pubblica

Project financing come forma di Partenariato Pubblico Privato

La politica della spesa pubblica: effetto espansivo, redistributivo e di stabilizzazione.

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

LA SPESA SOCIALE

Lo Stato sociale: principi costituzionali, la sicurezza sociale, la rilevanza della spesa sociale, sistemi di finanziamento della spesa sociale

La previdenza sociale: principi costituzionali, rapporto giuridico previdenziale, sistema di capitalizzazione e di ripartizione

Le riforme delle pensioni nel nostro Paese

Le pensioni complementari e integrative

Le altre prestazioni della previdenza sociale: gli ammortizzatori sociali, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali

L'assistenza sanitaria: principi costituzionali, introduzione del SSN e successive riforme

L'assistenza sociale: principi costituzionali, condizione di bisogno, prestazioni assistenziali

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: principi di sussidiarietà e obiettivi della legge quadro del 2000 (art.1)

Tema 3 - La politica delle entrate pubbliche

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale

I prezzi: classificazione

I tributi: imposte, tasse e contributi

I prestiti e i titoli di stato

Alcune classificazioni delle entrate pubbliche

La dimensione delle entrate pubbliche e la pressione fiscale

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

La teoria di Laffer

LE IMPOSTE

L'obbligazione tributaria

Il presupposto d'imposta

Gli elementi dell'imposta

Imposte dirette e indirette

Altre classificazioni delle imposte: reali e personali, proporzionali e progressive

La progressività per classi e per scaglioni

I principi giuridici di imposta

Flat tax e progressività

Tema 4 – Il bilancio delle autorità pubbliche

IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA

Il disavanzo pubblico: saldo primario e indebitamento netto

Il debito pubblico e le politiche europee: il Patto di stabilità e crescita, la crisi del debito del 2011 e il Fiscal compact

Il pareggio di bilancio in Costituzione

Disciplina: LINGUA TEDESCA

Docente: DAL PONT GABRIELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

1- Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2- Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

- Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi scritti e orali su argomenti di interesse personale, di attualità e relativi al proprio indirizzo di studi.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso corrente, compresi elementi di base di alcuni linguaggi specifici riguardanti argomenti trattati.
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, di attualità e inerenti l'ambito professionale.
- Descrivere esperienze di carattere personale e relazionare su argomenti di attualità affrontati.
- Produrre testi non complessi, ma coerenti e coesi su tematiche note e di interesse personale.
- Comprendere e analizzare aspetti relativi ai paesi di lingua tedesca e operare confronti interculturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi.

A seconda degli obiettivi e delle necessità didattiche, sono state impiegate diverse metodologie:

- lezione/discussione dialogata,
- brainstorming,
- Rollenspiel,
- Partnerarbeit und Gruppenarbeit (mit Referaten),
- Attività di ricerca
- Relazioni e presentazioni individuali e di gruppo su argomenti trattati
- Osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali,
- momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua
- autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. I criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

Nella valutazione delle verifiche scritte (tipologie: comprensione di testi, produzione di brevi testi e risposta a domande su argomenti trattati) sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Comprensione del testo
- Conoscenza dei contenuti
- Uso corretto del lessico specifico
- Uso corretto delle strutture morfosintattiche
- Capacità di rielaborazione personale

Nella valutazione delle verifiche orali (tipologie: relazioni, esposizioni, approfondimenti su argomenti trattati, brevi interrogazioni, interventi nella discussione) sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Capacità comunicativa
- Correttezza formale

- Conoscenza dei contenuti
- Uso corretto del lessico specifico
- Capacità di rielaborazione personale

Per la correzione sono state utilizzate le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali condivise nel dipartimento di lingue straniere.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della volontà di migliorare e della puntualità nell'esecuzione delle consegne.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: C. R. Garrè, E. Eberl, P. Malloggi, "Das klappt!" 2, Lang
P. Bonelli, R. Pavan, "Handelsplatz", ed. Loescher

Ulteriore materiale: schede, fotocopie, mappe, video ed esercizi tratti altri testi e da internet (YouTube, Deutsche Welle).

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, video, presentazioni.

Utilizzo di piattaforme: ambiente digitale delle Gsuite for education per la condivisione di materiale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

GESCHICHTE DEUTSCHLANDS

Wichtigste Ereignisse von 1945 bis 1991:

- Die Niederlage
- Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg
- Die BRD und die DDR
- Die Berliner Mauer
- Die Wiedervereinigung

Funzioni linguistiche:

- Comprendere testi scritti, audio e video sull'argomento
- Conoscere e approfondire avvenimenti della storia tedesca
- Comprendere testi scritti, audio e video sull'argomento
- Fare una relazione sull'argomento

SCHNELLE MODE

- Was ist „Schnelle Mode“
- Warum ist schnelle Mode weder fair noch nachhaltig?

Funzioni linguistiche:

- Spiegare il concetto di "Moda veloce"
- Comprendere e riflettere sul testo
- Interagire sull'argomento

GLOBALISIERUNG und WELTMARKT

- Was ist Globalisierung

- Ursachen und Folgen der Globalisierung
- Der lange Weg einer Jeans

Funzioni linguistiche:

- Spiegare il concetto di globalizzazione
- Indicare cause e conseguenze della globalizzazione
- Comprendere un testo (scritto, audio) sull'argomento
- Interagire sull'argomento

DAS POLITISCHE SYSTEM DEUTSCHLANDS

Die wichtigsten deutschen Staatsorgane und ihre Aufgaben:

Der Bundespräsident, der Bundestag, der Bundesrat, die Bundesregierung, der Bundeskanzler, die Bundesversammlung, das Bundesverfassungsgericht.

Die Struktur der BRD
 Föderalismus
 Die Gewaltenteilung
 Das Grundgesetz

Der heutige Bundestag: Sitzverteilung
 Die Regierungskoalition

Funzioni linguistiche:

- Comprendere le informazioni principali in testi scritti e audio sull'argomento
- Parlare del sistema politico tedesco: organi politici e le loro funzioni, forma di stato, costituzione, attuale Parlamento ed elezioni politiche.
- Relazionare sull'argomento

Educazione civica e alla cittadinanza

Vergleich zwischen dem deutschen und dem italienischen politischen System: Analogien und Unterschiede.

DIE EUROPÄISCHE UNION

Die wichtigsten Etappen der Europäischen Union
 EGKS, EWG, EG, EU
 Mitgliedstaaten der EU
 Die Ziele der EU

Funzioni linguistiche:

- Descrivere le principali tappe dell'Unione europea
- Parlare delle principali istituzioni e relative funzioni
- Indicare e commentare gli obiettivi dell'UE
- Relazionare sull'argomento

Completamento e approfondimento delle seguenti strutture grammaticali:

Präteritum (verbi deboli e forti, verbi modali)

Plusquamperfekt

Fraasi secondarie temporali: als, wenn, nachdem, bevor, seitdem, während

Connettori trestuali: jedoch, somit, aus diesem Grund, daher, außerdem, darüber hinaus, in der Tat, gleichzeitig, sowohl... als auch.

Disciplina: DELLA MURA ORSOLA

Docente: ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- individuare ed accedere alla normativa civilistica;
- utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata di impresa;
- analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza.

ABILITA'

- Saper rilevare le operazioni in partita doppia di qualsiasi tipo di impresa;
- saper redigere il bilancio (secondo i principi nazionali ed internazionali);
- sapere riclassificare il bilancio;
- saper calcolare gli indici;
- saper redigere il rendiconto finanziario;
- sapere redigere il bilancio sociale ed ambientale;
- sapere individuare e calcolare le imposte che gravano sulle imprese;
- sapere distinguere il concetto di reddito civile dal reddito fiscale;
- sapere applicare la normativa fiscale;
- sapere individuare e calcolare le diverse tipologie di costi;
- sapere fare la break even analysis;
- saper individuare e distinguere le diverse strategie;
- saper individuare le funzioni del budget e redigere le diverse tipologie di budget;
- sapere fare l'analisi degli scostamenti e redigere il report;
- sapere redigere il business plan ed il marketing plan.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state applicate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale,
- lezione dialogata e/o discussione dialogata,
- uso di organizzatori cognitivi,
- lezioni strutturate in fasi: lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, analisi di casi reali, esercitazioni;
- attività di monitoraggio e feedback periodici

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé, dedicando adeguato tempo per la correzione delle prove scritte.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha

dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: *Entriamo in azienda up volume 3, corso di economia aziendale di Astolfi, Barale e Ricci*, casa editrice Tramontana. *Casi aziendali, espansione on line del volume. Software, (programma di videoscrittura, foglio elettronico programma di presentazione), internet.*

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1

UNITA' 1 BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- il bilancio di esercizio
- il sistema informativo di bilancio
- la normativa sul bilancio
- le componenti del bilancio civilistico
- il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
- i criteri di valutazione
- i principi contabili nazionali e internazionali
- la relazione sulla gestione
- la revisione legale
- la relazione e il giudizio sul bilancio

UNITA' 2 ANALISI PER INDICI

- l'interpretazione del bilancio
- le analisi di bilancio
- lo stato patrimoniale riclassificato
- il conto economico riclassificato
- gli indici di bilancio
- l'analisi della redditività
- l'analisi della produttività
- l'analisi patrimoniale
- l'analisi finanziaria
- coordinamento degli indici

UNITA' 3 ANALISI PER FLUSSI

- i flussi finanziari e i flussi economici
- le fonti e gli impieghi
- il rendiconto finanziario delle variazioni del pcn
- il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- l'interpretazione del rendiconto finanziario

MODULO 2 LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

- l'impresa sostenibile
- i vantaggi dell'impresa sostenibile
- l'identità aziendale
- la produzione e la distribuzione del valore

MODULO 3 FISCALITA' D'IMPRESA (DA FARE)

- imposte dirette e indirette
- il concetto tributario di reddito d'impresa
- i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- reddito imponibile

TOMO 2

MODULO 1 CONTABILITA' GESTIONALE

- il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- l'oggetto di misurazione
- la classificazione dei costi
- la contabilità a costi diretti (direct costing)
- la contabilità a costi pieni (full costing)
- il calcolo dei costi basato sui volumi
- i centri di costo
- il metodo full costing
- break even analysis

MODULO 2 STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- la pianificazione strategica
- la pianificazione aziendale
- il controllo di gestione
- il budget
- la redazione del budget
- i costi standard
- l'analisi degli scostamenti
- il reporting
- il business plan e il marketing plan

Disciplina: DI GENNI ANDREA

Docente: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura economica;
- Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo acquisite nel corso dello studio della matematica applicata e saperle utilizzare nell'analisi dei contesti reali;
- Riflettere criticamente su alcuni temi fondamentali della matematica;
- Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.

ABILITA'

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con l'aiuto di strumenti elettronici;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- correlare la conoscenza di modelli operativi negli specifici campi professionali di riferimento;
- applicare modelli matematici alle realtà operative ed analizzarne le risposte alle sollecitazioni economiche e finanziarie;
- riflettere sui temi della matematica studiati e procedere a sintesi e organizzazioni;
- valutare le informazioni statistiche di diversa origine e saperle utilizzare anche a scopo previsionale;
- riconoscere momenti significativi della storia del pensiero matematico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerato i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Metodologie: spiegazione degli argomenti in classe (lezioni frontali e discussioni dialogate) con lo svolgimento di numerose esercitazioni e, come supporto, una collegata attività di lavoro domestico.

Un costante sforzo da parte dell'insegnante è stato rivolto al coinvolgimento attivo degli alunni (apprendimento cooperativo) al fine di accrescere l'interesse e la partecipazione in classe anche, quando è stato possibile, con lavori di gruppo. Assegnazione di esercizi e problemi da svolgere a casa con discussione successiva in classe delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento degli stessi. Schematizzazione dei vari argomenti trattati. Individuazione, al termine di ogni singolo modulo, dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione dei contenuti stessi.

Durante l'anno numerose sono state le attività di ripasso in particolar modo in prossimità delle verifiche scritte, per le quali sono state spesso predisposte delle simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato determinato assegnando un punteggio per ogni indicatore secondo la tabella seguente e sommando poi tali punteggi parziali.

Indicatori	Punteggio (in decimi)
a) <u>Conoscenza</u> degli argomenti proposti	da 0 a 5 punti oppure 0% - 50%
b) <u>Correttezza</u> metodologica e formale (correttezza dei calcoli; uso appropriato di simboli, notazioni e terminologia specifica; chiarezza, organizzazione e coerenza dell'esposizione; utilizzo corretto degli strumenti matematici)	da 0 a 3 punti oppure 0%- 30%
c) <u>Completezza</u> , profondità, capacità argomentativa (completezza ed essenzialità della risoluzione; capacità di giustificare; capacità di individuare	da 0 a 2 punti oppure 0%-20%

l'approccio o il metodo più adeguato, capacità di affrontare situazioni non strettamente applicative)	
---	--

La tabella è stata applicata ad ogni singolo esercizio che ha costituito la verifica e la valutazione dell'elaborato è stato la somma delle valutazioni dei singoli esercizi.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- **Testi adottati:** Matematica per indirizzo economico – Consolini, Gambotto, Manzone ed. Tramontana vol. 3
- **Sussidi didattici o testi di approfondimento:** schemi di riepilogo e di sintesi, formulari e mappe concettuali in formato digitale ed elaborati al computer da parte dell'insegnante e/o degli studenti stessi
- **Attrezzature e spazi:** Monitor interattivo Wacebo Dabliu per lo svolgimento ed il salvataggio delle lezioni, per la visualizzazione del libro di testo, per le presentazioni; software specifici come GeoGebra e Desmos.
- **Utilizzo di piattaforme** (Mastercom Pro e casella di posta elettronica dell'Istituto) per le lezioni, il dialogo o la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Studio delle disequazioni a due variabili.• Studio della geometria analitica nello spazio, con definizione di funzione reale a due variabili, dominio, piani, linee di livello, derivate parziali. |
| <ul style="list-style-type: none">• Studio e ricerca di massimi e minimi di funzioni (massimi e minimi relativi liberi, massimi e minimi vincolati, massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso, massimi e minimi con vincoli lineari e non lineari). |
| <ul style="list-style-type: none">• Studio della ricerca operativa (scopo e metodi della ricerca, modelli matematici, problemi di decisione, scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti, scelta in condizioni di incertezza) |
| <ul style="list-style-type: none">• Studio della programmazione lineare (problemi a due variabili o riconducibili a due, metodi risolutivi generali). |

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
--

Docente: GREMES SONIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di *team working*, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;
- conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;

- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei

La classe ha raggiunto le competenze indicate, pur con differenze personali per quanto riguarda la capacità di saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi e la capacità di esporre in modo preciso ed articolato.

ABILITA'

- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.)
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo
- interpretare e rielaborare in modo personale gli snodi essenziali delle problematiche e dei contenuti appresi
- mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali
- sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali
- saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo
- saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento, rielaborazione critica e approfondimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, cercando di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazione sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze; lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio; utilizzo di tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (condivisione materiale, ricerche con uso del cellulare...); riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua); esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato); autovalutazione degli apprendimenti. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom, per la condivisione di materiali, sintesi o testi non presenti nel libro in adozione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggior consapevolezza di sé.

Le prove orali non si sono svolte solo nella forma della tradizionale interrogazione, ma anche come osservazione di specifici interventi nei dibattiti e nella adeguatezza di apporti personali alle discussioni di classe.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo chiaro, fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti interdisciplinari.

Per gli strumenti valutativi si fa riferimento alle *griglie* di valutazione predisposte dal Dipartimento di italiano dell'Istituto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione:

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti. Dal secondo Ottocento a oggi*, vol 3, edizione verde aggiornata, DEA Scuola, Novara 2018

Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie o pdf di testi aggiuntivi non presenti sul libro in adozione, sintesi, mappe concettuali riassuntive, Power Point di sintesi ed integrazione agli argomenti.

Attrezzature e spazi: computer, videoproiettore. Google Classroom, invio di testi e materiale di studio (sintesi, commenti, Power Point...)

CONTENUTI DISCIPLINARI

LEOPARDI

La vita e il pensiero (p.748) – Power Point dell'insegnante

Introduzione alla poetica di Leopardi: la teoria del piacere; la teoria del vago; l'arido vero; le fasi del pessimismo storico, cosmico ed eroico; i piccoli e grandi Idilli; le Operette morali e l'"arido vero".

Lettura e analisi di testi significativi dell'autore (dal volume 2), sia in poesia che in prosa.

- *Il giardino del dolore*, dallo Zibaldone (in pdf)
- *L'infinito*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra* - alcuni passi significativi
- *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Il progresso: lo scetticismo di Leopardi*, dallo Zibaldone

IL SECONDO OTTOCENTO

Un periodo di grandi trasformazioni: le innovazioni tecnologiche come rivoluzioni antropologiche. Testi sulle "novità che fanno paura":

- Articolo tratto dal Kölnische Zeitung (1819), *L'illuminazione a gas*
- Articolo tratto da Notices Scientifiques (1836), *Le ferrovie*

La condizione degli intellettuali. Mercificazione dell'arte e il declassamento del poeta.

CHARLES BAUDELAIRE

Charles Baudelaire, vita da poeta maledetto e tematiche. *I fiori del male* e l'avvio alla poesia moderna. Testi:

- da "Lo spleen di Parigi", *Perdita d'aureola* (in pdf)
- da "I fiori del male", *L'albatro*, p. 106

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il Positivismo e il mito del progresso.

Il Naturalismo francese

La poetica di Zola (p.178) e *L'Assommoir* (p.181); il nuovo ruolo dello scrittore come "operaio del progresso sociale". Testi:

- E.Zola, da *Germinale*, *Le condizioni di vita dei minatori* (in pdf)

Il Verismo italiano: le radici culturali del Verismo; dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA

Vita e percorso culturale; la poetica e la tecnica narrativa verista; le tecniche narrative (regressione, impersonalità o oggettività, eclissi dell'autore, straniamento); il pessimismo di Verga; la lotta per la vita, i vinti e il darwinismo sociale, la logica del "diverso".

Lettura e analisi dei testi più significativi tratti da *I Malavoglia*, *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*.

Analisi de *I Malavoglia*: intreccio e struttura, la religione della famiglia, la bramosia dell'ignoto e l'ideale dell'ostrica.

Analisi de *Mastro-don Gesualdo*: intreccio e temi; la religione della roba; dal self-made man al vinto. Approfondimenti e testi:

- *L'inchiesta in Sicilia* di Franchetti-Sonnino (in pdf)
- da "Vita dei campi", *Rosso Malpelo* p. 148
- da "Novelle rusticane", *La roba*, p. 174
- da "I Malavoglia", *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*, p. 163

Lessico, sintassi e stile di un romanzo "parlato" (p. 166): proverbi, massime, espressioni idiomatiche e manipolazione della sintassi (ripetizione di parole, uso della paratassi, uso del "che" polivalente). Scheda di ripasso sulle parole chiave della poetica del Verga fornita dall'insegnante.

DECADENTISMO (sintesi in PP)

Il contesto storico: l'eccesso di civiltà e il disagio della civiltà. Un nuovo atteggiamento verso la vita. Il passaggio dal romanziere sociologo al romanziere psicologo.

L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo.

Lo sfondo socio-economico del Decadentismo e il rifiuto della modernità. La crisi del ruolo dell'intellettuale. L'oscuro, il morboso, l'irrazionale; dalla narrativa realista al nuovo romanzo: la vita come opera d'arte (J.K.Huysmans e O.Wilde), p. 215.

GIOVANNI PASCOLI (da p.220)

Vita e percorso culturale (p. 220-224); la visione del mondo; la poetica: il nido, il "fanciullino", il simbolismo, il ritorno dei morti e la poesia delle piccole cose; il pessimismo pascoliano e il valore morale della sofferenza. Le innovazioni linguistiche (p. 225) e l'insistenza sugli effetti fonici del testo (il fonosimbolismo). La funzione umanizzatrice della poesia.

L'ideologia politica: il nazionalismo, dal nido familiare al nido nazionale. I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e i miti, gli elementi decadenti. Le soluzioni formali in sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica e figure retoriche. Le raccolte poetiche: *Miyricae* (p. 228) e *Canti di Castelvecchio* (p. 244). Approfondimenti di poetica:

- da "Il fanciullino", *Una dichiarazione di poetica*, p. 252

Lettura e analisi dei testi più significativi:

- *La grande proletaria s'è mossa* (in pdf)
- da *Myrica*, *Lavandare*, p. 231
- da *Myrica*, *Il lampo* p.238
- da *Myrica*, *L'assiuolo* (in pdf)
- da *Canti di Castelvecchio*, *Nebbia* p. 246

GABRIELE D'ANNUNZIO (p. 264)

Vita e percorso culturale; l'estetismo e il mito del superuomo; la funzione del poeta vate. La guerra e le imprese belliche. Un uomo in sintonia con il suo tempo (p. 424).

Lettura e analisi dei testi più significativi dell'autore, sia in poesia che in prosa. Testi:

- da "Il piacere", libro I, cap II (righe 37-134), *Tutto impregnato d'arte*, p. 282
- la prosa artificiosa del *Piacere* (pdf)
- da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, p. 463 – il panismo e la musicalità della parola

- L'attualità di d'Annunzio (in pdf)

Visita guidata al Vittoriale degli italiani (4.04.2024)

IL FUTURISMO (p.514)

Ideologie e nuova mentalità: azione, velocità, dinamismo, modernolatria, antiromanticismo e innovazioni formali. Filippo Tommaso Marinetti e la fondazione del gruppo. Testi:

- F.T.Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, p. 865
- F.T.Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p. 867
- Giovanni Papini, *Amiamo la guerra* (in pdf)
- Clemente Rebora, *Viatico* (p. 888), una poesia dell'Espressionismo

GIUSEPPE UNGARETTI (p. 584)

Vita e percorso culturale. La poetica di Ungaretti (versi brevi, uso dell'analogia, espressionismo lessicale, semplificazione della sintassi, stile nominale, assenza di punteggiatura, adozione del verso libero, uso efficace degli spazi bianchi e degli "a capo"). Focus sull'opera *L'Allegria*: verso una poesia essenziale e la forza intuitiva della parola. Lettura e analisi di testi scelti:

- *Perché versi brevi* – da un'intervista del 1963 (in pdf)
- *Veglia*, p. 591
- *In memoria*, (in pdf)
- *Sono una creatura* (in pdf)
- *San Martino del Carso*, p. 598
- *Mattina*, p.601
- *Soldati*, p. 602

LUIGI PIRANDELLO (p. 382)

Vita e percorso culturale. La visione del mondo: vitalismo, frantumazione dell'io, la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità, la figura del "forestiere della vita", il relativismo conoscitivo e il conseguente solipsismo. La poetica di Pirandello: dalla comicità all'umorismo.

Focus sul romanzo *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda e la trappola della forma. Il rovesciamento del romanzo di formazione; la figura dell'antieroe.

Focus sul romanzo *Uno, nessuno, centomila*: la vicenda e la distruzione della forma.

Lettura e analisi di testi scelti:

- da L'umorismo, *Un'arte che scompone il reale*, p. 388
- da Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*, p. 402
- da Novelle per un anno, *La patente* (in pdf)
- da Uno, nessuno, centomila, *Tutta colpa del naso* p. 422

Il fu Mattia Pascal: i passi più significativi:

- da *Il fu Mattia Pascal*, *Maledetto sia Copernico* (Seconda premessa, fin pdf)
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Adriano Meis entra in scena*, p. 411
- da *Il fu Mattia Pascal*, *L'ombra di Adriano Meis*, p. 417 (dalla riga 49)
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Conclusione* del romanzo e il "frutto" della vicenda (in pdf)

ERMETISMO (sintesi in pdf)

La letteratura tra le due guerre e le limitazioni del Fascismo. Il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia; il linguaggio ermetico e la letteratura come disimpegno (vs la letteratura neorealista dell'impegno); la lezione di Ungaretti.

IL NEOREALISMO (sintesi in pdf)

Sintesi del movimento e focalizzazione soprattutto sulle aree tematiche della Resistenza e della memorialistica.

La resistenza

- Elio Vittorini, da *Uomini e no*, *L'offesa all'uomo* (in pdf)

SALVATORE QUASIMODO

Uno dei più significativi esponenti dell'Ermetismo. Dall'Ermetismo (disimpegno) alle tematiche del dopoguerra (letteratura impegnata). Lettura e analisi di alcuni testi significativi.

- Dal Discorso sulla poesia, *La poesia come impegno* (pdf)
- *Ed è subito sera* (pdf)
- *Alle fronde dei salici*, p. 1017
- *Uomo del mio tempo* (pdf)
- *Milano, agosto 1943* (pdf)

ITALO SVEVO (p. 456)

Vita e percorso culturale.

Una vita. La vicenda e il primo abbozzo della figura dell'inetto (Alfonso Nitti).

Senilità. La vicenda e la figura dell'inetto "senile" (Emilio Brentani).

La coscienza di Zeno. La vicenda e le novità narrative (tempo misto, procedimento per nuclei tematici, influenze della psicoanalisi, il rapporto salute/malattia...). La funzione critica dell'inetitudine e l'evoluzione dell'inetto (inetto consapevole o come "abbozzo").

Letture e analisi dei testi:

- da *Una vita*, cap VII, *Alfonso e Macario*, (in pdf) – la lezione di darwinismo sociale di Macario (righe 82-99)
- da *Senilità*, cap I, *Emilio e Angiolina*, p. 662 (righe 1-34) – il ritratto dell'inetto narcisista
- da *La coscienza di Zeno*, Prefazione, p. 673
- da *La coscienza di Zeno*, *L'origine del vizio*, p. 677
- da *La coscienza di Zeno*, cap VIII, *L'esplosione finale* (in pdf) e confronto con il testo di U.Eco, *La Cosa* (pdf)

PERCORSI DI ECC

Percorso 1: Il lavoro minorile (5 H)

Letture e analisi di testi letterari e non letterari

- G. Verga, *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*, 1880): la lotta per la vita e la realtà dei carusi
- "I carusi" di Onofrio Tomaselli – la pittura come denuncia sociale
- F.D'Adamo, da "Storia di Iqbal" *Nella fabbrica* (pdf)
- Approfondimento p. 194-195: *Il lavoro minorile* con analisi e discussione su brani di diversa tipologia (inchiesta, articolo di giornale, romanzo...):
 - a) L.Franchetti, S.Sonnino, *I carusi delle miniere*, da "La Sicilia nel 1876"
 - b) G.Ledda, *La storia del bambino pastore*, da "Padre padrone", 1975
 - c) V. Teodonio, *Infanzie negate (anche in Italia)*, da "Lavoro minorile, sono 260 mila i ragazzini che in Italia si guadagnano da vivere", in *La Repubblica* 2014.
 - d) F.Geda, *Il lungo viaggio verso la libertà*, da *Nel mare ci sono i coccodrilli*, 2010
 - e) Dichiarazione del presidente Mattarella in occasione della Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile (12.06.2021)

Contesto storico e giuridico:

Costituzione italiana: articoli 3

Inchiesta in Sicilia;

Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989), in particolare l'articolo 32;

Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile (12 giugno).

Percorso 2: Educazione alla legalità (1H)

- Genovesi, *E' la necessità che crea criminali* (in pdf)

Percorso 3: La tutela del patrimonio culturale (2H)

- L'attività dei *Monuments men* durante la seconda guerra mondiale
- *Patrimonio culturale, guerra e terrorismo*: i rischi del patrimonio culturale in guerra - la distruzione intenzionale dei beni culturali - beni culturali e crimini di guerra); *cultural cleansing* e di *cancel culture*
- *articolo 9 della Costituzione italiana*

Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio

La letteratura industriale e il boom economico

La letteratura registra i disagi del mondo industriale: la catena di montaggio e il contesto alienante della fabbrica, i ritmi di lavoro e la disumanità della produzione industriale. Testi:

- Ottiero Ottieri, *Lavorare a cottimo* (in pdf), da *Donnarumma all'assalto*
- Stefano Valenti *Un lavoro infernale* (in pdf), da *La fabbrica del panico*
- Paolo Volponi, *Dialogo della luna e del calcolatore* (in pdf), da *Le mosche del capitale*
- Vittorio Sereni, *Una visita in fabbrica V*, da *Gli strumenti umani*

Disciplina: STORIA

Docente: GREMES SONIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. LA STORIA NEL MONDO:
 - comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.
 - comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili
2. RELAZIONE PRESENTE-PASSATO: Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
3. IL METODO STORICO: Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.

ABILITA'

- comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato.
- saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione
- saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche
- esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico
- utilizzare le carte storiche e gli altri strumenti della disciplina
- saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia
- sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale
- distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.
- saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato

- saper produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato.
- saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni, lavori di gruppo o a coppie, cercando di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli studenti al processo di insegnamento/apprendimento. Per favorire l'acquisizione delle diverse competenze si è fatto ricorso anche a materiale strutturato, ad un setting d'aula variabile e alle moderne tecnologie.

Si sono fatti anche riferimenti all'attualità, ove possibile, per cogliere l'importanza delle conseguenze sociali e ideologiche di alcuni fatti storici sul presente.

Per quanto riguarda il modulo CLIL, è stata utilizzata una metodologia attiva e centrata sullo studente con attività di ricerca-azione da svolgere a coppie o in gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, condotti sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permette infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.

Per la valutazione formativa si è data particolare attenzione all'osservazione della "costruzione del sapere storico" (prerequisiti, abilità operatorie, capacità cognitive, abilità di studio), da effettuarsi, ad esempio, attraverso esercizi sui testi storiografici e colloqui orali.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto, dunque, della costante osservazione in itinere degli studenti, dell'impegno profuso, del controllo dei quaderni, della puntualità e della completezza nell'esecuzione del lavoro assegnato e la partecipazione costruttiva in classe. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esposizione, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la verifica sommativa sono state previste due verifiche orali o scritte con valore orale a quadrimestre. Rientrano nelle tipologie di valutazione anche relazioni, esposizioni individuali o di gruppo su temi specifici o ricerche condotte in modalità laboratoriale.

Gli studenti sono stati invitati anche a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione in modo da poter acquisire maggior consapevolezza di sé e sviluppare un metodo di studio adeguato.

I criteri di valutazione sono coerenti con le indicazioni predisposte dal Progetto di istituto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- Fossati – Luppi - Zanette, *Storia. Concetti e connessioni. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, vol 3, Pearson, Milano-Torino 2015
- Camilla Bianco e Jean-Marie Schmitt, *CLIL. History in English 3*, Pearson, Milano-Torino 2015

Testi di riferimento per il modulo CLIL:

- M.Gasparetto – K.F.Wismayer, *Learning History. Clil*, Zanichelli, Bologna 2015
- S.Chini-D.Difrancesco-C.Finello-Lo'Shea, *Great Inspirations*, Rizzoli, Milano 2021

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, fonti storiografiche anche in lingua originale, commenti, saggi critici.

Attrezzature e spazi: video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione e l'esposizione di mappe, carte geografiche, schematizzazioni, visione di brevi video, presentazioni; utilizzo della piattaforma Gsuite di Google per la condivisione di materiale, soprattutto documenti e testi storiografici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA BELLE EPOQUE E L'IMPERIALISMO

La nuova società industriale e i suoi problemi: nazionalismo, imperialismo, depressione (1873-1896), emigrazione. La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni. La nascita della società di massa. Nazionalismo e razzismo; la cultura del nemico e il darwinismo sociale.

L'ottimismo della Belle Epoque, il mito nel progresso, la crescita demografica e urbana, i nuovi orizzonti delle scienze, le innovazioni tecnologiche e le esposizioni universali, la rivoluzione dei trasporti. L'organizzazione scientifica del lavoro (taylorismo e fordismo).

L'urbanizzazione nell'Ottocento. La città operaia e la città borghese

L'imperialismo italiano di fine Ottocento

Documenti e approfondimenti storiografici

- Il colonialismo italiano (scheda)
- La spartizione dell'Africa (scheda)

SCENARIO DI INIZIO SECOLO (vol 3, p. 20-31)

La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze.

Le guerre prima della Grande guerra: le guerre coloniali, la guerra anglo-boera, la guerra russo giapponese, la guerra di Libia e le guerre balcaniche come escalation di violenza, preludio alla prima guerra mondiale.

L'età giolittiana (p.25-31): il riformismo giolittiano, la questione dell'emigrazione e la guerra di Libia.

La corsa agli armamenti.

Documenti e approfondimenti storiografici

- G.Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (1911), in fotocopia

CLIL FOCUS: The arms race and militarism:

- *Worksheet - The German Naval Arms Race.*

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA (p. 35-46 e 50-53 e 55-56)

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa.

Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo. La neutralità italiana

La prima fase dei combattimenti e l'allargamento delle alleanze

La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

La mobilitazione totale e l'entrata in guerra dell'Italia (interventisti e neutralisti), il Patto di Londra

Il 1916-17: la guerra di usura; focus sulle trincee. Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto

La guerra sottomarina tedesca (U-boot) e il blocco navale. La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) Il contributo delle donne in guerra: *Les petit curie* e il contributo di Marie Curie all'utilizzo della radiologia sui campi di battaglia
- a) *Propaganda: l'arma del consenso*, p. 54
- b) *Una guerra moderna*, p. 57
- c) Giovanni Papini, da Lacerba, *Amiamo la guerra* (in fotocopia)
- d) Un conflitto nuovo: *Una guerra contro il diritto internazionale* (in pdf)
- e) *Churchill: una guerra senza limiti morali* (in pdf)

CLIL FOCUS:

- *Worksheet: Why did the Schlieffen Plan fail?*
- *Worksheet: Life in the trenches*
- *Worksheet: The use of gas: the battle of Ypres*
- Video: *The shell shock and its dangerous effects*

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica (p.60-71)

Le radici della rivoluzione

La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre - fatti principali

L'ascesa di Lenin, la guerra civile e il comunismo di guerra - fatti principali

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (p. 116-119)

La nascita dell'URSS, la NEP e l'ascesa di Stalin

FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE (p. 84-89 e 94-96)

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

La conferenza di Parigi e l'Europa dopo Versailles: il nuovo quadro geopolitico

La debolezza della Società delle nazioni

I territori acquisiti dall'Italia e il concetto di "vittoria mutilata"

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa: Taylor e Ford (p.94-96)

L'eredità delle trincee: il concetto di brutalizzazione di G.Mosse (p. 99)

Vincitori e vinti (p. 104-108)

Le difficoltà del ritorno alla pace e il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

La nascita delle Freikorps in Germania

La Germania di Weimar: il piano Dawes e il putsch di Monaco

CLIL FOCUS

- *Worksheet: H. Ford and the Model T*

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo (p.123-127; 130-133; 135-144)

L'Italia nel primo dopoguerra: riconversione e biennio rosso

La "vittoria mutilata", il nazionalismo e l'occupazione di Fiume (123-127)

Il 1919: un anno cruciale e la nascita del fascismo

Il crollo dello stato liberale: lo squadristismo

Mussolini e la nascita del Partito fascista; la marcia su Roma (p.140)

La legge Acerbo e le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti

La dittatura totalitaria (p.173-178; 182-188, 191-199)

L'instaurazione della dittatura e le caratteristiche del totalitarismo

La costruzione del consenso e l'attività di propaganda

Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna

I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi

La politica economica e sociale del fascismo (da 182 a 190)

La politica estera e l'aggressione all'Etiopia (p.191)

I rapporti con la Germania nazista e il *Patto d'Acciaio*

Le leggi razziali del 1938

Consenso e opposizione: il fuoriuscitismo e i limiti del progetto totalitario (p.197)

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) *Come il fascismo costruiva il consenso*, p.190

IL NAZISMO (p. 203-221)

L'ideologia nazista (p. 203-207)

Il putsch di Monaco e l'esordio di Hitler (il binomio violenza e consenso)

Il contesto della crisi e la Dolchstoßlegende favoriscono l'ascesa di Hitler

I principi della politica estera di Hitler: riarmo, revisionismo, nazionalismo, antisemitismo, pangermanesimo, Lebensraum. L'ideologia nazionalsocialista e le idee forza del partito nazionalsocialista (p.207)

La forza del partito e gli elettori di Hitler

L'ascesa di Hitler (p. 208-209)

La debolezza del governo. Hitler diventa cancelliere.

L'incendio del Reichstag e i successivi decreti per la limitazione delle libertà civili e politiche.

Il totalitarismo nazista (p. 210-215)

La *Gleichschaltung* (i roghi di libri, il primo lager)

Il Reich totalitario, la propaganda e il rapporto con le masse.

Gli strumenti repressivi del Reich (SS, Gestapo, uso della violenza e del terrore...)

La manipolazione delle coscienze (il Fronte del lavoro, la gioventù hitleriana, il ministero della propaganda e dell'educazione popolare)

L'economia: dirigismo, il raggiungimento della piena occupazione (grazie al riarmo), i piani quadriennali e l'economia per la guerra

La violenza nazista e la cittadinanza razziale (p. 217-220)

Le forme della violenza nazista: la repressione politica, la repressione sociale, la politica razziale.

La persecuzione degli Ebrei: le leggi di Norimberga, la Kristallnacht, la cittadinanza razziale.

Il concetto di *Untermenschen*: l'operazione T 4 e l'eugenetica.

Documenti e approfondimenti storiografici

- *Propaganda: l'arma del consenso* p. 54

LO STALINISMO (p.224-236)

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze (p. 224- 227)

La crisi degli ammassi e sospensione della NEP

La grande svolta: piani quinquennali, la collettivizzazione dell'agricoltura e l'industrializzazione accelerata. Le nuove unità produttive: kolchoz e sovchoz.

I kulaki e la dekulakizzazione (fine 1929); i campi di lavoro e la rieducazione.

La carestia del 1932-33; il caso dell'Ucraina e l'accusa di genocidio (p.227). *Holodomor*: per non dimenticare.

Modernizzazione economica e dittatura politica (p. 228-230)

I costi umani e sociali dell'industrializzazione accelerata.

Lo stachanovismo: eroe del lavoro e propaganda. Il caso del Belomorkanal.

Terrore, consenso e conformismo (p.232-236)

1936-1938: il periodo del Grande terrore e delle "purghe".

L'istituzione dei Gulag, centri di repressione ma anche di sfruttamento

Documenti e approfondimenti storiografici

- Analisi della carta a p. 235, *La rete dei gulag*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH (268-303)

Verso un nuovo conflitto

La diffusione dei totalitarismi in Europa: il caso austriaco e iberico (con l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola dal 1936-1939)

Documenti e approfondimenti storiografici

- Carta: La geografia politica alla fine degli anni Trenta, p. 275
- Il quadro di denuncia del *Guernica*

L'ordine europeo in frantumi (p. 277- 281)

La strategia di Hitler e la politica di non intervento (*appeasement*) di Francia e Inghilterra

Le tappe dell'aggressività hitleriana: 1933 la Germania esce dalla Società delle Nazioni, nel 1936 Hitler occupa la Renania, viene siglato l'Asse Roma-Berlino, e partecipa alla guerra civile spagnola; l'annessione dell'Austria (marzo 1938) e dei Sudeti (settembre).

Il fallimento della Conferenza di Monaco (sett 1938) e la politica di aggressione/ricatto.
Il Patto d'acciaio (maggio 1939) con l'Italia e il patto Ribbentrop-Molotov con la Russia (agosto 1939).

CLIL FOCUS

- Nazi Europe and the Holocaust – *The final solution*
- Submarines warfare in WW2

La seconda guerra mondiale: le vicende del conflitto e la sua conclusione

Il casus belli: l'operazione Himmler e le "finte" aggressioni della Polonia

L'invasione tedesca della Polonia: le cause del conflitto e lo scoppio della guerra.

La sconfitta della Francia e la *drôle de guerre* (o Sitzkrieg)

La battaglia di Inghilterra: l'operazione Seelöwe e il blocco dei rifornimenti

L'attacco all'URSS: l'operazione Barbarossa; la resistenza sovietica; tecnica della terra bruciata.

L'entrata in guerra dell'Italia: l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa

L'intervento italiano in Russia.

La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor e il fronte del Pacifico

L'intervento degli Alleati: la svolta del 1942, lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa

La bomba di Hiroshima e la fine della guerra

Documenti e approfondimenti storiografici

- VIDEO: Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940 per l'entrata in guerra dell'Italia

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza (p.308-323)

Le caratteristiche della dominazione nazista: saccheggio di risorse energetiche e alimentari, lo sfruttamento del lavoro; le forme di collaborazionismo e la nascita di movimenti di resistenza. La Resistenza italiana dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943

La guerra di liberazione e le stragi nazifasciste. La resistenza civile.

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) E.Vittorini, *L'offesa all'uomo* (pdf)

CLIL FOCUS

- *The Monuments men* and their activity to save art masterpieces from bombing during the WW2 – Worksheet

Guerra e memoria: la Shoah (p. 325-335)

Antisemitismo e pogrom nella Germania di Hitler: dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli". L'estendersi della persecuzione durante la guerra.

Dalla conferenza di Wannsee (1942) alla "soluzione finale": le tappe progressive dello sterminio.

I campi di sterminio e le marce della morte. Gli altri "nemici" di Hitler (razze ritenute inferiori).

Auschwitz e la responsabilità: i "volenterosi aiutanti" e l'intervento dei "giusti" (Perlasca, Schindler). Concetti: la tecnica della mediazione dell'azione (e la conseguente deresponsabilizzazione di sé) e la "banalità del male".

Il fascismo e gli ebrei italiani

Il processo di Norimberga: negazionismo e responsabilità individuale

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) P.Levi, I Sonderkommandos + passo sulle ceneri calpestate, da *I sommersi e i salvati* p. 97
- b) *La memoria e il ricordo: il Giardino dei giusti*, p. 334

IL "LUNGO DOPOGUERRA" (da p. 350)

Le eredità di una guerra "barbarica" (da p. 352)

La tragica eredità della guerra più distruttiva della storia, la violenza sui civili, le deportazioni e le pulizie etniche.

La nascita dell'ONU e la nuova attenzione alla tutela dei diritti umani (la *Dichiarazione universale dei diritti umani* del 1948) p. 362. La fine della cooperazione internazionale e la guerra fredda.

I trattati di pace e la divisione della Germania. La cortina di ferro.

Il confine orientale e le foibe p. 358-359.

Documenti e approfondimenti storiografici

- Il Manifesto Einstein_Russel e la campagna per il disarmo nucleare

Il mondo bipolare: la guerra fredda e l'”equilibrio del terrore” (p. 364-365)

La ricostruzione dell'Europa occidentale

La dottrina Truman o la strategia del *containment*: promuovere e tutelare la democrazia e prevenire ulteriori minacce sovietiche o totalitarie in Europa e nelle periferie del pianeta.

Il Patto atlantico (NATO) e il Piano Marshall (p. 365)

L'Europa occidentale e l'integrazione europea: la CECA e la CEE p. 405 e 407.

Il blocco orientale (da p. 363)

La “sovietizzazione” dei sistemi economici e politici dei Paesi dell'Europa orientale: il Patto di Varsavia e il Comecon (p. 368-369).

Dalla strategia americana del contenimento all'intervento militare diretto (p. 370); la guerra di Corea (p.371).

L'età dello sviluppo (p. 375-380)

Il boom economico nel trentennio postbellico (p. 375-380): lo stato come protagonista della vita economica e lo stato come welfare, i mutamenti sociali e le migrazioni interne, la nascita dell'operaio-massa e del consumismo.

Le tensioni della crescita e il Sessantotto; le eredità del Sessantotto, p. 384-388

Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio

Il muro di Berlino (p 367 + 413); il crollo del muro e la riunificazione della Germania, p. 572

La ricostruzione in Italia e gli anni del centrismo (p. 442)

Il bilancio della guerra per l'Italia e le eredità economico e sociali del conflitto 442-443

Gli effetti della guerra sull'economia italiana p. 446

Gli anni 1946-48 (p. 447-451): la fine della monarchia e l'istituzione della Repubblica. La costituzione.

- Pietro Calamandrei, *Che cos'è la Costituzione*, dal Discorso del 26 gennaio 1955 a Milano (p. 845 del testo di letteratura in adozione, Cuori intelligenti vol 3)

Il boom economico in Italia e il divario Nord/Sud (p. 462-466)

Il Sessantotto e l'autunno caldo p. 468- 473

La strage di piazza Fontana e il terrorismo p. 475- 77

Il rapimento di A. Moro p. 481

La lotta alla mafia

L'offensiva alla mafia (Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino), p. 623

Disciplina: PASQUAZZO LUISA

Docente: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE - ABILITA'

COMPETENZA 1: LIVELLO B2

Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

ABILITA'

Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.

B2 Comprensione orale

Lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.

B2 Comprensione scritta

Lo studente riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.

B2 Trasferire e riutilizzare

- Utilizza il vocabolario appreso ad altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari.
- Elabora e sintetizza informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.
- Rapporta la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
- Comprende annunci di lavoro nel settore di interesse e richiede informazioni connesse.

COMPETENZA 2: LIVELLO B2

Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

ABILITA'

Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.

Interazione orale e scritta

Lo studente riesce a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. Scambia in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiede chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.

Trasferire e riutilizzare

- Trasferisce le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste.
- Utilizza sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale.

COMPETENZA 3: LIVELLO B2

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITA'

Lo studente si esprime in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.

B2 Produzione orale

Lo studente riesce a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano. Riesce a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

B2 Produzione scritta

Lo studente riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che lo interessano. Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.

Abilità di studio

- Riconosce e applica in modo autonomo le convenzioni linguistiche e testuali adeguate al contesto e agli interlocutori.
- Riconosce i propri errori e cerca di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.
- Prende appunti durante lezioni, conferenze, incontri di lavoro per preparare successive sintesi e relazioni.
- Utilizza in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti relazionali.
- Coglie il carattere interculturale della lingua di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Indicazioni metodologiche

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Sono state adottate le seguenti modalità: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata; lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio, lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti), esercitazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e di conseguenza programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Sono state somministrate due verifiche scritte nel trimestre e due nel pentamestre. Si è prevista una verifica sommativa alla fine di ogni unità didattica o argomento principale, esplicitando il tipo di verifica e la natura della stessa (strutturata, semistrutturata, etc.).

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE – PROVE ORALI

1. COMPRESIONE DOMANDA	2. CONOSCENZA CONTENUTI (se previsti contenuti specifici)	3. COMPETENZA E CAPACITÀ COMUNICATIVE	4. PRONUNCIA, INTONAZIONE, FLUENCY
A. 9 - 10	A. 9 - 10	A. 9 - 10	A. 9 - 10
comprende ed interagisce con disinvoltura	approfondita ed esauriente, con apporti personali	lessico ricco, uso strategie di compensazione, pochi errori grammaticali, che non impediscono la comunicazione, non necessita aiuto da parte dell'insegnante	pronuncia e intonazione molto vicina ai livelli standard, perfettamente comprensibile
B. 7 - 8	B. 7 - 8	B. 7 - 8	B. 7 - 8
comprende agevolmente il senso generale della domanda	soddisfacente	lessico appropriato, pochi interventi dell'insegnante, errori grammaticali, ma non impediscono la comunicazione, qualche interruzione necessaria, ma generalmente discorso scorrevole	pronuncia corretta, ma con influenza della lingua madre
C. 6	C. 6	C. 6	C. 6
comprende con qualche esitazione e/o riformulazione	generica e manualistica - talvolta carente	necessita aiuto da insegnante - alcune interruzione e pause per riformulare la frase - lessico modesto e/o elementare - si accettano errori di grammatica, purché non interferiscano con comunicazione	pronuncia non sempre/non tutto corretta ma non impedisce la comunicazione, ritmo lento, pause innaturali

D. 5	D. 5	D. 5	D. 5
comprende a fatica, obbliga a ripetere/ modificare/ riformulare la domanda o a tradurla	frammentaria, scarsa e confusa	esposizione frammentaria e disorganica, numerose pause, lessico povero e/o inadeguato, gli errori di grammatica e la scarsa competenza lessicale impediscono la comunicazione	pronuncia del tutto scorretta, che impedisce la comunicazione - non prosegue
E. 1 - 4	E. 1 - 4	E. 1 - 4	
fraintende e/o non comprende assolutamente - non risponde	completamente errata e/o inesistente	discorso confuso e contraddittorio, lessicalmente improprio - non riesce ad interagire	

Valutazione prove scritte

Verifiche scritte strutturate o semistrutturate

In considerazione degli obiettivi linguistici previsti in uscita per il triennio per la lingua inglese è stata adottata una scala di valutazione uguale per tutti gli indirizzi che considera la sufficienza al raggiungimento del 60-65% nel triennio.

Verifiche di produzione scritta (essay, email, article, story, review, report, risposta aperta ecc.):

E' stata adottata la seguente griglia che fa riferimento agli indicatori utilizzati nella valutazione delle prove di writing delle certificazioni linguistiche esterne, opportunamente integrati:

1. communicative achievement	2. content	3. organization	4. language
9-10	9-10	9-10	9-10
Utilizza stile e registro in modo eccellente, rispetta pienamente le convenzioni del tipo di testo, cattura l'attenzione del lettore.	Risponde a tutte le domande/ricieste in modo esaustivo, propone risposte pienamente pertinenti, fornisce ricchezza di informazioni e dettagli di contenuto, dimostra una conoscenza approfondita degli argomenti.	Il testo dimostra eccellente capacità logica, capacità di comprensione e rielaborazione critica, utilizza connettori, organizza il testo in modo coerente e coeso.	Utilizza un vocabolario ricco, vario e decisamente accurato. Dimostra un pieno controllo di strutture grammaticali varie e complesse.
7-8	7-8	7-8	7-8
Utilizza stile e registro in modo corretto, rispetta le richieste e le convenzioni del tipo di testo in modo completo, comunica le informazioni necessarie e mantiene l'attenzione del lettore.	La conoscenza degli argomenti risulta completa con qualche omissione. Risponde in modo nel complesso esaustivo e pertinente. Il contenuto è nel complesso buono e abbastanza approfondito.	Il testo è ben organizzato in modo coerente e coeso. Utilizza congiunzioni e meccanismi di coesione con buona padronanza.	Utilizza il lessico in modo appropriato, utilizza occasionalmente lessico più elaborato benché non sempre in modo corretto. Utilizza una gamma di strutture grammaticali dalle più semplici alle più complesse, con una buona padronanza. Gli errori non ostacolano la comunicazione.
6	6	6	6

Utilizza stile e registro in modo sufficientemente corretto, rispetta generalmente le richieste e le convenzioni del tipo di testo, comunica nel complesso le informazioni necessarie.	La conoscenza degli argomenti risulta generica e manualistica, il contenuto è sufficientemente adeguato alle richieste.	Organizza il testo in modo sufficientemente coerente e coeso. Utilizza diverse congiunzioni e meccanismi di coesione elementari, in modo generalmente corretto.	Utilizza il lessico in modo generalmente appropriato. Sporadicamente utilizza lessico più elaborato benché non sempre in modo corretto. Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente padronanza. Gli errori generalmente non ostacolano la comunicazione.
5	5	5	5
La comunicazione è limitata al livello elementare. Utilizza le convenzioni legate alla richiesta in modo non sempre appropriato.	La conoscenza degli argomenti risulta frammentaria, scarsa e confusa. Il testo presenta alcune interpretazioni errate della richiesta. Lo studente risponde solo in parte alla domanda.	Il testo utilizza connettori e congiunzioni solamente a livello elementare e in numero limitato.	Utilizza il lessico quotidiano in modo non sempre appropriato. Sono presenti troppe ripetizioni. Utilizza strutture grammaticali elementari. La comprensione richiede un certo sforzo interpretativo.
4-1	4-1	4-1	4-1
La comunicazione è scarsa e stentata o inesistente.	La conoscenza degli argomenti risulta completamente errata e/o inesistente.	Il testo non utilizza congiunzioni di base e meccanismi coesivi. Evidenzia difficoltà nella capacità logica.	Manca il controllo delle forme grammaticali, utilizza il lessico in modo non appropriato. Gli errori sono evidenti e ostacolano la comprensione.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- J. Hughes, H. Stephenson, P. Dummett, ***Life. Intermediate***, National Geographic Learning (2nd ed), 2018.
- Gallagher, Galuzzi, ***Mastering Grammar***, Pearson, Longman.
- Smith, Tite, Sardi, ***Best performance. Business, marketing, finance***. Eli

CONTENUTI DISCIPLINARI

*J. Hughes, H. Stephenson, P. Dummett, **Life. Intermediate**, National Geographic Learning (2nd ed), 2018.*

UNIT 9:

Reading: Shopping trends in the UK (SB, p 106)

Grammar: passives (SB, p 107)

Listening: Spend or Save? (SB, p 108 - transcript track 73 page 186)

Reading: Top Saving Tips (SB, p 109)

Grammar: articles and quantifiers + countable vs uncountable nouns (SB, p 109)

Reading: The Art of the Deal (SB, p 111)

Writing: Customer feedback (SB, p 113)
Reading: **Passwords** (WB, p 70)

Smith, Tite, Sardi, **Best performance. Business, marketing, finance. Eli**

TYPES OF TRANSPORT (pp 176-185)

- Definition of transport
- Transport by land (road, rail, pipeline)
- Transport by water (inland waterways, sea and ocean transport)
- Container ports
- Transport by air
- Freight forwarding
- Means of transport
- Packing
- The environmental impact of freight traffic (aviation, road/sea/rail transport)
- Sailing the High Seas (p 185 - INVALSI training)

TRANSPORT DOCUMENTS (pp 186-189)

- The road/rail consignment note (CMR/CIM)
- The bill of lading
- The air waybill

INVOICES (pp 190-191)

- The invoice
- The pro-forma invoice

INSURANCE (pp 192-199)

- What is insurance?
- Business insurance
- Marine insurance
- Focus on Lloyd's
- Acts of God insurance
- Climate change could make insurance too expensive for most people (p 199 - INVALSI training)

COMPLAINTS AND REPLIES (pp 284-293)

- Making a complaint
- Responding to complaints
- Phone complaints and replies
- Complaints and replies using social media
- UK consumer rights

STAGES OF A BUSINESS TRANSACTION (p 303)

THE UK POLITICAL SYSTEM (pp 386-391)

- Parliament (House of Lords and House of Commons)
- the Constitution
- Devolution
- the UK Government and Prime Minister
- Political parties
- UK General Elections

THE EUROPEAN UNION (pp 392-394)

- A brief history of the EU
- EU institutions (legislative, executive, judicial branches + other EU institutions)
- Issues facing the EU

BREXIT (see Classroom material / photocopies)

THE US POLITICAL SYSTEM (pp 396-401)

- *the Constitution*
- *the US Government (legislative branch, executive branch, judicial branch)*
- *State and local government*
- *American Indian Government*
- *Political parties*
- *US elections*
- *Election procedures (listening comprehension p 400 - Classroom / see transcript)*
- *Famous political speeches*

ECC - UK / USA / ITALY: COMPARING POLITICAL SYSTEMS

Disciplina: VEZZOLI DIEGO

Docente: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Al termine del triennio l'alunno:

- possiede le nozioni base relative allo sviluppo delle capacità condizionali,
- sa eseguire gli esercizi tecnici relativi alle varie discipline sportive,
- autonomia nella gestione del riscaldamento muscolare in relazione all'attività sportiva da eseguire,
- sa praticare almeno uno sport individuale e uno fra quelli di squadra previsti, nel ruolo congeniale alle proprie attitudini.

ABILITA':

- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Learning by doing;
- Teaching games for understanding;
- Cooperative learning;
- Reciprocal tutoring.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica, sia con test o richieste di compiti motori specifici.

La valutazione è stata inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)
- un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze

motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

Gli studenti esonerati dall'attività pratica sono stati valutati su argomenti teorici concordati con l'insegnante.

Tipo e numero di verifiche programmate:

Nel Trimestre sono state previste due o tre valutazioni; nel Pentamestre almeno tre. Valutazioni prevalentemente pratiche, nel caso di infortunio o indisponibilità anche teoriche.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali diversificate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa,, badminton, tennis tavolo...
- Fondamentali individuali delle attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate frisbee, calcio, unihockey...
- Riconoscere e riprodurre i gesti di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Trekking ed escursionismo in ambiente naturale.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola, con attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi. La lezione è stata principalmente frontale e di natura pratica.

Disciplina: ZANETTI ALEX

Docente: INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.
- Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.
- Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la vita sociale e culturale.
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti e dei prodotti informatici.

ABILITA'

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
- Individuare i componenti di un sistema informativo aziendale: ERP ed ERP esteso.
- Identificare le fasi per la creazione di un Data Warehouse.
- Riconoscere e utilizzare gli strumenti per l'estrazione della conoscenza.
- Comprendere gli sviluppi legati al Web e all'introduzione di nuovi servizi.
- Individuare servizi digitali per il cittadino.
- Individuare il servizio più adatto a uno scopo comunicativo.
- Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi messi a disposizione da Internet.
- Evidenziare criticità relative alla sicurezza di una rete.
- Conoscere i principali crimini informatici.
- Gestire consapevolmente i principali sistemi di sicurezza da adottare nelle reti.
- Riconoscere le situazioni in cui è applicata la normativa relativa alla legislazione in ambito
 - informatico.
- Essere consapevoli degli obblighi relativi ai fornitori di servizi di comunicazione elettronica
 - accessibili al pubblico.
- Conoscere gli aspetti legislativi in materia di software e di tutela dei dati.
- Conoscere gli aspetti di trasformazione della pubblica amministrazione nella gestione dei documenti.
- Essere in grado di cercare attivamente offerte di lavoro affini ai propri interessi.
- Creare ed aggiornare il proprio CV e la propria pagina web.
- Gestire un colloquio di lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è deciso di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; esercitazioni; laboratorio di lettura e scrittura o altro laboratorio; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti e pratici: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali non assumeranno solo la forma della tradizionale interrogazione, ma saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte avranno anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si renderanno espliciti i criteri di valutazione che saranno utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- Gallo P., Sirsi P. – Siamo Informatici (5° anno) – Mondadori Education
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, anche in lingua originale, commenti, saggi critici.
- Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM, biblioteca, laboratorio.
- Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale di Google Workspace for education, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il processo informativo aziendale

- Sistemi operazionali e sistemi informazionali.
- Sistemi transazionali e ERP.
- Moduli ERP ed ERP esteso e modulo CRM.
- Data Warehouse e loro gestione.
- Metodologie OLTP e OLAP.
- Tecniche di analisi dei dati.
- Tecniche di estrazione della conoscenza (data mining).
- Tabelle e grafici pivot in Excel.
- Modelli e analisi di dati in Excel.
- Strumenti di Business Intelligence.

Servizi di rete nel Web in evoluzione

- Dal Web statico al Web intelligente.
- Sistemi pubblici di connettività.
- I social network come asset per l'impresa.
- Il cloud computing.
- Realtà virtuale e realtà aumentata.
- L'Internet delle cose.
- Big Data.
- Industria 4.0.
- Servizi di rete per la pubblica amministrazione.
- Il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

La sicurezza informatica

- Malware e tipologia di attacchi.
- Strumenti hardware e software usati per proteggere i sistemi informatici.
- La crittografia.
- La firma digitale.

- La PEC.
- La sicurezza dei dati e dei pagamenti.
- I protocolli SET e SSL.
- Firewall, packet filtering e application gateway per le aziende.
- Reti virtuali private.
- Reti wireless sicure.

La legislazione in ambito informatico

- Normativa giuridica del settore informatico.
- Tutela giuridica del software.
- Filosofie e tipologie del software.
- Il cybercrime e i reati informatici
- Privacy e protezione dei dati: il GDPR.
- Aspetti giuridici e fiscali del commercio elettronico.
- Il documento informatico tra Amministrazione pubblica e cittadini.
- Firma e archiviazione digitale dei documenti.
- L'Educazione Civica Digitale.

Progetto di inserimento nel mondo del lavoro

- Conoscenza ed esplorazione di piattaforme dedicate alla ricerca del lavoro.
- Focus di approfondimento su LinkedIn.
- Analisi di offerte di lavoro con le relative terminologie specifiche.
- Creazione di un CV (curriculum vitae).
- Simulazione di un colloquio di lavoro sulla base dell'offerta lavorativa scelta.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una **simulazione del colloquio d'esame** dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

(atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, all'ASL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto dell'Istituzione scolastica)

Allegato 1: simulazione e griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 2: simulazione e griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

N.B. La relazione sugli studenti certificati, approvata dal Consiglio di Classe, va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in ufficio segreteria didattica.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V A FM

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	RELIGIONE CATTOLICA	Agostini Enrico
2	DIRITTO	Baldi Lucia
3	ECONOMIA POLITICA	Baldi Lucia
4	LINGUA TEDESCA	Dal Pont Gabriella
5	ECONOMIA AZIENDLE	Della Mura Orsola
6	MATEMATICA	Di Genni Andrea
7	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gremes Sonia
8	STORIA	Gremes Sonia
9	LINGUA INGLESE	Pasquazzo Luisa
10	SCIENZE MOTORIE	Vezzoli Diego
11	INFORMATICA	Zanetti Alex

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore

SONIA GREMES

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna¹
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
5 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
10 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
15 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda² murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
20 Nulla rimane della scolara di Hiroshima³,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
25 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

¹ Fanciulla scarna: l'autore si riferisce all'eruzione vulcanica che travolse la città di Pompei nel 79 d.C.

² Fanciulla d'Olanda: l'autore si riferisce ad Anne Frank.

³ Scolara di Hiroshima: l'autore si riferisce ad una studentessa vittima della bomba atomica.

2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘*bambina di Pompei*’ e quelle della ‘*fanciulla d’Olanda*’ e della ‘*scolara di Hiroshima*’?
3. ‘*Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra*’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘*Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme*’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con testi di altri autori che trattano tematiche simili.
In alternativa rifletti sulle tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l’infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l’infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle
5 donne della sua razza, forse d’origine libica, con lo stesso profilo un po’ camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

10 Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d’intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due
15 piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch’esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l’aristocratico editore Sommaruga, era venuto
20 su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

25 Nelle ultime pagine c’era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell’editore Perino¹.

30 E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce

35 dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

40 Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre
45 a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

1. Edoardo Perino: tipografo ed editore romano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

20 Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio

la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

- 5 Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere
- 10 problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la
- 15 continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

- 20 Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*²

25 e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri
nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi
alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a
processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che
potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è
30 che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare
all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle
città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è
"amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona,
tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere
noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte
antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano
Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e
si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le
domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di
5 mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato.
10 Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

15 Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale

liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi
20 assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del
25 selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo
30 simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

1. Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome _____

Classe _____

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia,</p>

		<p>morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti</p>

piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)		<p>3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi</p> <p>5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi</p> <p>7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p> <p>(qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi</p> <p>2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti</p> <p>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari</p> <p>4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p> <p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>(correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel</p>

<p>Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>		<p>sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta</p>

		in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

Allegato 2

Simulazione Seconda Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2023-2024

Indirizzi: ITAF, EA05 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2028 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- L'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- L'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
 - la focalizzazione sui mercati "core"
 - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- La riqualificazione del canale distributivo attraverso:
 - la crescita del *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
 - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
 - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.
- La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti

Rischi di business

I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenerne e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai *competitor* e il possibile ingresso di nuovi *player* nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficiente gestione delle risorse finanziarie.

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

3) Risultati economici in sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%

Il candidato dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa, dal quale emerga un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- 1) L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
- 2) Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019, ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.
- 3) La Gamma Spa produce un materasso con una capacità produttiva annua di 5000 unità, sostenendo costi fissi totali di 547.000€. Il costo variabile unitario è di 280€, il prezzo di vendita unitario è fissato a 530€.
 - Calcolare il BEP e presentare il diagramma di redditività.
 - Calcolare il risultato economico realizzato con la vendita di 2700 unità.
- 4) La Gamma spa produce un tavolo con codice T42, la cui domanda di mercato è prevista di 2000 unità. L'impresa si è posta come obiettivo di raggiungere una quota di mercato del 10%. Predisporre quindi il seguente budget delle vendite:

Vendite programmate	Prezzo unitario	Ricavi programmati
200 unità	120,00€	24.000,00€

I dati consuntivi rilevati sono i seguenti:

- vendite effettive: 190 unità
- prezzo di vendita unitario: 130,00€
- domanda di mercato: 2400 unità

Redigere il report dal quale risultino:

- lo scostamento globale dei ricavi dovuto al prezzo e al volume di vendita;
- lo scostamento di volume dovuto alla quota di mercato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

Nome e cognome _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
TOTALE		...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare concretamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova